

## GIUNTA REGIONALE

**Delibera adottato con numero 137 in data 17/02/1998**  
**Proposta GBO/97/24804 del 10/11/1997**

Assessorato proponente: ASSESSORATO TERRITORIO. PROGRAMMAZIONE E AMBIENTE.

-

Direzione proponente: DIREZIONE GENERALE AMBIENTE -

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO -

Oggetto: PIANO REG. DEGLI INTERV. DI RIPRISTINO E DI REALIZZ. DELLE OPERE DI INTERESSE REG. E LOCALE DANNEGGIATE O DISTRUTTE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE E DAGLI EVENTI ALLUV. DELLA PRIMA DECADE DEL MESE DI NOV.'94- ART.6 D.L.19/12/94, N.691 CONVERTITO IN L. 16/02/95 N.35. PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE.

I ter: DELIBERA DI GIUNTA CON CONTROLLO/VISTO PREVENTIVO RAGIONERIA

Estensore: TINTI MIRKO

Resp. regolarità tecnica: CARBONI ENRICO - 10/11/1997

Resp. parere di legittimità: BOSCHETTI LEOPOLDA - 10/11/1997

Assessore proponente: COCCHI RENATO - 10/11/1997

Resp. parere di regolarità contabile: MANTOVANI GIANNI - 10/02/1998

Delibera approvata nella seduta num. 6 del 1997

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto:

- il Decreto Legge 19 dicembre 1994, n. 691, convertito in Legge 16 febbraio 1995, n. 35 recante "Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994";
- la Deliberazione 2 marzo 1995 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome che ripartiva il complessivo importo di £. 1.400 miliardi, per la realizzazione di ulteriori interventi ricompresi fra quelli indicati nell'art. 3 del D.L. 24 novembre 1994, n. 646, tra le Regioni ed assegnava alla Regione Emilia-Romagna un importo di £. 28 miliardi dietro contrazione di mutui ventennali con la Cassa Depositi e Prestiti con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 453 del 21 febbraio 1995, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano approvati gli indirizzi, criteri, limiti e procedure per la ricostruzione e il ripristino delle opere di difesa danneggiate ai sensi della L. 21 gennaio 1995, art. 3, comma 6;

Visto altresì il piano regionale degli interventi di ripristino e realizzazione delle opere di interesse regionale e locale danneggiate o distrutte dalle avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994 - art. 6 D.L. 19 dicembre 1994, n. 641 convertito in L. 16 febbraio 1995, n. 35, approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 21 febbraio 1995, atto n. 454, controllato senza rilievi dalla C.C.A.R.E.R. in data 2 marzo 1995, prot. n. 340/377, pari a complessive £. 16.007.000.000 per la parte di competenza regionale;

Considerato che con nota del 24 novembre 1995 - Protocollo n. 133470 Posizione n. 428328600 la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato di avere provveduto all'emissione del mandato di pagamento ordinativo n. 394369 del 1.12.1995 per l'importo di £. 8.003.500.000 pari al 50% del finanziamento concesso;

Preso atto che l'importo di £. 8.003.500.000 è stato introitato al capitolo 06512 "ContraZIONE di mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per interventi di ripristino e di realizzazione delle opere di interesse regionale e locale danneggiate o distrutte dalle avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994 (Art. 6 D.L. 19 dicembre 1994, n. 691, convertito in Legge 16 febbraio 1995, n. 35) (CNI)" con reversale n. 4561 del 29.12.1995;

Verificato che nel Piano regionale degli interventi di ripristino e di realizzazione delle opere di interesse regionale e locale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 454 del 21.2.1995 è stato indicato, per mero errore materiale, come intervento di competenza regionale la sistemazione delle frane nelle località Cavarelli, Pillori, Magrini, Campi, Capannette di Pej, Rio Cordarezza, Marzonago, Straccino, Lubiazzo e Moiaccio per £. 700.000.000 che invece doveva fare interamente carico alla Comunità Montana dell'Appennino Piacentino (già Comunità Montana dell'Appennino Ovest) e che quindi l'importo del mutuo di competenza regionale doveva essere di complessive £. 15.307.000.000;

Dato atto che con nota del Servizio Ragioneria e Credito dell'11 settembre 1997, prot. n. ARB/RAG/97/34116, con la quale si propone alla Cassa Depositi e Prestiti la riduzione del mutuo e la contestuale restituzione dell'importo di £. 350.000.000 già erogato pari al 50% dell'intervento a carico della Comunità Montana dell'Appennino Piacentino;

Dato atto, altresì, che con nota della Cassa Depositi e Prestiti con la quale si approva la proposta fatta dalla Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto di dovere provvedere alla riduzione del mutuo di £. 16.007.000.000 già contratto con la Cassa Depositi

e Prestiti (pos. n. 428328600) per l'importo di £. 700.000.000;

Ritenuto altresì di dovere restituire alla Cassa Depositi e Prestiti la somma di £. 350.000.000 pari al 50% dell'intervento a carico della Comunità Montana dell'Appennino Piacentino dalla stessa Cassa erogato come descritto ai punti precedenti;

Dato atto che al fine di regolarizzare la posizione del mutuo regionale e quello della Comunità Montana dell'Appennino Piacentino si ritiene opportuno provvedere alla restituzione della somma di cui sopra in via di anticipazione, salvo regolarizzazione contabile con imputazione al capitolo 91140 "Anticipazioni di fondi da recuperare";

Verificato inoltre che in fase di progettazione esecutiva degli interventi si sono rese necessarie alcune parziali modifiche rispetto alla denominazione, alla localizzazione ed alla quantificazione finanziaria di alcuni interventi di competenza regionale e comunale, senza peraltro modificare gli importi finanziari complessivi per Comune e per gli interventi di competenza regionale e fermo restando che tali nuovi interventi sono tutti comunque riconducibili ai danni provocati dall'evento alluvionale della prima decade del mese di novembre 1994 e che pertanto si deve tener conto delle nuove esigenze sin qui accertate variando il Piano così come previsto dall'art. 6 comma 1bis della L. n. 35/95:

- per gli interventi di competenza regionale da eseguirsi in Comune di Bobbio relativi al ripristino di briglie nel torr. Bobbio, rio Antarelli, torr. d'Orba di Embrici, rio Casone, rio d'Assalto, rio delle Rocche per un importo di L. 1.000.000.000 essendosi provveduto con finanziamenti della L. n. 22/95 ad eseguire i lavori previsti nel rio Casone e nel rio d'Orba di Embrici, in luogo di quelli si inseriscono interventi nel fosso degli Arelli, nel rio degli Armani e nel Torrente Dorbida, appartenenti al medesimo sottobacino;
- per i lavori di competenza del Comune di Zibello (Parma), avendo provveduto il Comune con altre fonti di finanziamento al ripristino impianti sportivi per l'importo di L. 67.000.000 e al ripristino strade comunali illuminazione pubblica e cabine distribuzione gas, per L.

191.000.000, stante la necessità rappresentata dal Comune di eseguire lavori di difesa idraulica della località Rota Ancone mediante sovralzo della strada comunale "al Porto" per l'importo di L. 258.000.000, si inseriscono questi lavori in luogo di quelli inizialmente previsti;

- per i lavori di competenza del Comune di Guastalla (Reggio Emilia) poichè il Magistrato per il Po ha in corso di approvazione un progetto di rialzo dell'argine maestro del fiume Po che rende inutili i lavori di ripristino della viabilità in Via Argine Crostolo, dell'importo di L. 95.000.000, si sostituiscono questi ultimi con maggiori e più urgenti lavori di ripristino della viabilità in Viale Po già finanziati ed inseriti nel Piano per un importo di L. 400.000.000, che così integrati raggiungono l'importo di L. 495.000.000;

Visto l'art.22 della L.R. 31/77 così come modificato dall'art.3 della L.R. 40/94;

Vista la L.R. 24 dicembre 1997, n.46;

Dato atto del parere favorevole in ordine alla legittimità della medesima deliberazione reso dal Direttore Generale Dott.ssa Leopolda Boschetti ai sensi dell'art. 4, sesto comma della L.R. 41/92, nonchè della deliberazione di Giunta n. 2541/95;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo Dott. Enrico Carboni, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi del predetto articolo di legge, nonchè della sopracitata deliberazione di Giunta;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Credito Dott. Gianni Mantovani, in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi del predetto articolo di legge, nonchè della sopracitata deliberazione di Giunta;

Dato atto del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio, Dott.ssa Amina Curti, in relazione all'accertabilità delle entrate a carico del bilancio regionale

ai sensi del predetto articolo di legge, nonchè della determinazione n. 7350 del 26 settembre 1996;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di modificare il piano regionale degli interventi delle opere di interesse regionale e locale approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 21.2.1995, atto n. 454 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 19 dicembre 1994, n. 691 convertito in legge 16 febbraio 1995, n. 35, così come segue:
- 1) stralciando dagli interventi di competenza regionale quello relativo alla sistemazione delle frane nelle località Cavarelli, Pillori, Magrini, Campi, Capannette di Pej, Rio Cordarezza, Marzonago, Straccino, Lubiazzo e Molaccio, per l'importo di L. 700.000.000 in quanto di competenza della Comunità Montana dell'Appennino Piacentino;
  - 2) sostituendo negli interventi di competenza regionale di ripristino briglie da eseguirsi in Comune di Bobbio (Piacenza), il rio Casone ed il rio d'Orba di Embrici con il fosso degli Arelli, il rio degli Armani ed il Torrente Dorbida;
  - 3) sostituendo negli interventi di competenza del Comune di Zibello (Parma), il ripristino degli impianti sportivi e delle strade comunali, degli impianti di illuminazione e cabine di distribuzione gas di importo rispettivamente di L. 67.000.000 e L. 191.000.000 con il ripristino della strada comunale Porto per un importo di L. 258.000.000;
  - 4) sostituendo negli interventi di competenza del Comune di Guastalla (Reggio Emilia), il ripristino della viabilità in Via Argine Crostolo per un importo di L. 95.000.000 con maggiori e più urgenti lavori di ripristino della viabilità in Viale Po già finanziati ed inseriti nel Piano per un importo di

L. 400.000.000 che così integrati raggiungono l'importo complessivo di L. 495.000.000;

- b) di dare atto che l'intervento di cui al precedente punto 1) della lett. a) è di diretta competenza della Comunità Montana dell'Appennino Piacentino (già Comunità Montana Appennino Ovest);
- c) di restituire alla CASSA DEPOSITI E PRESTITI, con apposito atto del Responsabile del Servizio Regionale competente, la somma di £. 350.000.000 pari al 50% dell'intervento di cui ai punti precedenti già erogati dalla Cassa stessa come precisato nelle premesse e contestualmente richiedere la riduzione del mutuo complessivo da £. 16.007.000.000 a £. 15.307.000.000;
- d) di provvedere, per le ragioni espresse in premessa, alla anticipazione della somma di £. 350.000.000 registrata al n. 576 di impegno sul capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 1998, che sarà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al capitolo 91140 "Anticipazioni di fondi da recuperare" del bilancio per l'esercizio finanziario 1997;
- e) di dare atto che l'ammontare dell'impegno di cui sopra è compreso nel limite di 2 dodicesimi dello stanziamento definitivo del capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 1997, così come previsto dalla L.R. 24 dicembre 1997, n.46;
- f) di dare atto che si provvederà al recupero della somma di £. 350.000.000 a carico del capitolo 07050 "Recupero di anticipazioni di fondi" parte entrate del bilancio regionale mediante regolarizzazione contabile da imputarsi ma carico dell'apposito capitolo regionale che verrà dotato della necessaria disponibilità;
- g) di eliminare dal capitolo 06512 "ContraZIONE di mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per interventi di ripristino e di realizzazione delle opere di interesse regionale e locale danneggiate o distrutte dalle avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994 (Art. 6 D.L. 19 dicembre 1994, n. 691, convertito in Legge 16 febbraio 1995, n. 35) (CNI)"

il residuo attivo pari a £. 350.000.000 accertato al n. 337 del bilancio per l'esercizio finanziario 1995;

- h) di dare atto che le modifiche di cui ai punti 2), 3) e 4) della lett. a) non comportano oneri aggiuntivi nè modifiche al quadro economico del piano regionale di cui alla deliberazione.

- - - - -